

SALERNO - Fortissimi disagi per gli studenti

# Sospeso il turno serale alla mensa universitaria

La decisione è stata determinata da un'agitazione dei dipendenti dell'opera universitaria - Le conseguenze della carenza di organico e dei contrastanti atteggiamenti del ministero della P.I. - Situazione da superare con rapidità

Interrogazione DC

## Rivedere la chiusura dei negozi il sabato

Il problema della chiusura dei negozi non alimentati nel pomeriggio del sabato è stato affrontato dai consiglieri regionali della DC. Amato, Grippo e Armato, con una interrogazione al presidente della giunta, Gaspare Russo. Essi rilevano che questo provvedimento andrebbe rivisto, d'accordo con le categorie interessate, alla luce dell'evolvente delle condizioni. Le vendite sono calate del 30 per cento e si va affermando la preferenza di consumatori per altri mercati. Gli interroganti suggeriscono di spostare la mezza giornata di chiusura al lunedì mattina.

SALERNO - Si fa sempre più drammatica la situazione alla mensa universitaria di Salerno a causa di un discutibile atteggiamento del ministero della Pubblica Istruzione, che nega la possibilità di assumere il personale necessario a colmare la grossa falla aperta dal notevole incremento della popolazione studentesca. Dopo innumerevoli sacrifici, insufficienti essi stessi a colmare la fortissima carenza degli organici, il personale della mensa universitaria è entrato in agitazione. La cassa che affligge l'organico della mensa universitaria e che l'ha costretta alla chiusura serale è, comunque, generalizzata a tutto il personale dell'Opera universitaria. Inutile dire che la chiusura serale della mensa ha provocato forti disagi, specialmente per gli studenti provenienti da fuori e che sono numerosi nell'ateneo salernitano. A fronte di tutto ciò fa riscuotire il responsabile atteggiamento di tutto il personale dell'opera universitaria, che per un lungo periodo

di tempo è stato costretto a straordinari massacranti. Dopo aver assunto direttamente l'onere della gestione della mensa ed aver operato con il massimo sacrificio, i dipendenti della mensa (da 1.800 a 1.100 lire, per la amministrazione, mentre agli studenti costa 300 lire) rispetto alla gestione della mensa privata Gemesi ed aver inoltre anche migliorato la qualità del servizio. L'Opera universitaria, costretta ad impiegare anche unità del personale amministrativo, è arrivata ormai al collasso. Eppure il consiglio di amministrazione dell'Opera aveva all'inizio di quest'anno bandito un concorso per l'assunzione del personale necessario per far assumere personale all'opera universitaria di Milano. Questa situazione se è da un certo punto di vista spiegabile con l'imminente passaggio del personale dell'Opera alla Regione, non è d'altro canto giustificabile in quanto (per quanto ci risulta) il Ministero è intervenuto in modo diverso per far assumere personale all'opera universitaria di Milano. Altri dati significativi sono, ad esempio, le condizioni del personale dal punto di vista della situazione giuridica come pure da quella retributiva. In tutti e due i casi il personale definito «avventizio» anche se assunto ormai da sette anni, al primo parametro del salario per il quale non è valso l'aumento recentemente ottenuto per tutti gli statali.

Fabrizio Feo

A CASALETTO SPARTANO MANCA DA ANNI IL TRASPORTO SCOLASTICO

## 10 Km a piedi per andare a scuola

Dopo anni di polemiche prossima una soluzione - Nella provincia grave situazione del servizio pubblico

SALERNO - Per alleviare i disagi degli studenti di Casaleto Spartano, costretti a raggiungere la scuola media statale più vicina, distante circa 10 chilometri, a piedi e percorrendo una mulattiera, pare finalmente si sia trovata una soluzione: sarà proprio l'amministrazione comunale di Casaleto che dovrà interessarsi del trasporto degli studenti.

Questo in sostanza il risultato di un accordo a cui si è giunti, durante un incontro tra i genitori degli studenti del paesino del Cilento, le organizzazioni sindacali e il responsabile del patronato scolastico provinciale.

La situazione di Casaleto Spartano è emblematica della condizione di disagio complessivo in cui versano i trasporti pubblici in provincia di Salerno. Nel Valo di Diano esiste un servizio di pullman privati che espletano un trasporto incompleto. Questa situazione ha dato vita ad una manifestazione che si è svolta ad Eboli, alcune settimane fa, che ha visto 1000 studenti in piazza protestare contro la catastrofica situazione dei trasporti nella Piana del Sele, e così nella zona Nocera.

La condizione degli studenti è particolarmente pesante. Numerosi sono i rischi che si corrono lungo la decina di chilometri da percorrere per giungere alla scuola media. Incidenti piuttosto gravi si sono verificati già. Quest'anno un ragazzo della media si è rotto un braccio cadendo lungo la mulattiera. Già l'anno scorso i cittadini del Comune avevano protestato per il mancato rispetto delle scadenze e degli impegni assunti dal patronato scolastico. Quest'anno, nonostante lo stanziamento di 600 milioni da parte della Regione si continua ad assistere al continuo rinvio dell'istituzione di un efficiente trasporto pubblico da parte del presidente del locale patronato, che è il parroco del paese.

Questi, infatti, ha sempre asserito di non essere stato ancora autorizzato dal consorzio provinciale ad istituire il trasporto. D'altro canto invece il consorzio provinciale di cui è responsabile il prof. Visone, assessore uscente del Comune di Salerno, afferma di aver mandato già una circolare, in cui è appunto contenuta l'autorizzazione alla istituzione del servizio.

Fra le due «parti» si è inserita anche la Regione, la quale scarica sul consorzio provinciale la responsabilità della mancata ripartizione dei fondi tra i vari patronati scolastici senza però, da parte sua, aver operata la benché minima programmazione nel settore del trasporto scolastico. Intanto per i ragazzi di Casaleto Spartano, di varie contrade agricole e montane delle zone interne della nostra regione, il diritto allo studio sta diventando un vero e proprio calvario.

In tale situazione si innesta la scadenza delle elezioni dei consigli scolastici - ci ha detto il responsabile della CGIL scuola, Fiore Ricciardelli. Può essere una grossa occasione per cambiare una situazione tanto carente, imponendo, attraverso i distretti, una programmazione dei servizi scolastici che deve collegarsi ad un piano organico di interventi sui territori per lo sviluppo delle zone interne e nello stesso tempo eliminando tutti gli organici parassitari clientelari esistenti, affidando ai comuni la gestione del diritto allo studio.

f. f.

CENTRO INTERNAZIONALE PER LA FORMAZIONE DI SPECIALISTI SUI CALCOLATORI ELETTRONICI. CORSI PER ANALISTI PROGRAMMATORI E PERFORATORI. ADVEX - NAPOLI. Via Quarta Nuova, 25. Telefono 211983



## Olivero Leonardi al Maschio Angioino

«Io sono un pittore perché il colore, questo dio delle sensazioni umane, è una emozione magica». È una dichiarazione che Olivero Leonardi è un'esperienza magica. La mostra che l'organizza l'Associazione Culturale e Lavorativa di Casaleto Spartano, presieduta dal vice sindaco Antonio Carpinò, ha allestito nella cappella S. Barbara al Maschio Angioino, sorprende per diversi motivi. È una mostra inventiva e poetica dell'artista, per il suo innato senso del colore e della forma, per la preziosità delle opere tutte dipinte su stoffa cotta a elevata temperatura, per questo suo rifiutare la condizione umana transitoria, quasi ostentando a lasciare segni indelebili dietro di sé. Quest'ultimo ci sembra l'aspetto essenziale di tutta la poetica di Leonardi, il desiderio di affermare la propria vitalità e presenza in un mondo di pure contingenze, testimonianza la forza dell'ambizione che sorregge l'avventura umana nella sua protezione verso il futuro. Partita da esperienze futuristiche, la pittura di questo artista è andata sempre più assottigliandosi, fino a giungere a una figurazione che avvolge e unifica lo spazio e l'immagine. Futurismo, infatti, per lui, non significa esaltazione del movimento e della velocità, ma penetrazione psicologica, fenomenologica dello spazio, come egli raffigura, topologicamente, richiamandosi ai tracciati di Moebius, alle forme della geometria non euclidea. In questo senso l'opera di Leonardi è un simbolo da interpretare piuttosto che un oggetto da analizzare, e

## Il 2° concerto dedicato alla scuola napoletana

Il secondo concerto del ciclo dedicato alla scuola napoletana, che ha offerto un panorama a tutto tondo, che pur spaziando da Cimara a Durante è giunto fino a Cilea ed a Umberto Giordano.

Usciti dall'ambito della scuola settecentesca, dalla originalità d'un mondo che ha una sua precisa fisionomia, che lo caratterizza artisticamente e storicamente, è ben difficile ritrovare, nelle epoche successive, nelle opere del musicista dell'Ottocento e del novecento, i segni d'una persistente «napoletanità», che possa far pensare alla ininterrotta continuità d'una tradizione.

Zingarelli, Mercadante e, più tardi, Alfano, Cilea, Giordano, per citare i musicisti di scuola napoletana, di maggiore rinomanza, si muovono nell'ambito di esperienze nazionali ed in taluni casi europee. Figure non di protagonisti, com'era avvenuto nel settecento per i maggiori musicisti napoletani, ma artisti, tutto sommato, di «seconda mano», partecipano di quel complesso travaglio che coinvolge globalmente le sorti della musica fino ai nostri giorni.

Il concerto dell'altra sera, diretto da Rino Malone, ha avuto inizio con l'ouverture di «I traci amanti» di Cimara: un'avvio quanto mai accattivante, al quale ha fatto seguito il concerto per tromba ed orchestra di Francesco Durante, di cui ci è sembrato particolarmente rimarchevole il secondo tempo.

Adesso il contributo della clavicembalista Anna Maria Ferranelli. Di accurata fattura il «Notturno» dalla

## «Piccola suite» di Francesco Cilea

Pregevolmente orchestrate ci sono sembrate le tre liriche di Cilea, in ultimo, di Tangere e di M. Bona. Il mezzosoprano Benedetta Pechioli nell'interpretare ha rivelato doti di stile e buoni mezzi vocali.

Le occasioni più propizie per darci la misura della sua preparazione e del fervido impegno con cui ha diretto l'orchestra, sono state offerte a Rino Malone dal «Bolero» (1877) di Achille Leger, in ultimo, di Tangere e di M. Bona.

Il mezzosoprano Benedetta Pechioli nell'interpretare ha rivelato doti di stile e buoni mezzi vocali.

Le occasioni più propizie per darci la misura della sua preparazione e del fervido impegno con cui ha diretto l'orchestra, sono state offerte a Rino Malone dal «Bolero» (1877) di Achille Leger, in ultimo, di Tangere e di M. Bona.

Il mezzosoprano Benedetta Pechioli nell'interpretare ha rivelato doti di stile e buoni mezzi vocali.

Le occasioni più propizie per darci la misura della sua preparazione e del fervido impegno con cui ha diretto l'orchestra, sono state offerte a Rino Malone dal «Bolero» (1877) di Achille Leger, in ultimo, di Tangere e di M. Bona.

Il mezzosoprano Benedetta Pechioli nell'interpretare ha rivelato doti di stile e buoni mezzi vocali.

Le occasioni più propizie per darci la misura della sua preparazione e del fervido impegno con cui ha diretto l'orchestra, sono state offerte a Rino Malone dal «Bolero» (1877) di Achille Leger, in ultimo, di Tangere e di M. Bona.

## SCHERMI E RIBALTE

TEATRO SAN CARLO (Tel. 415.925) Alle ore 20 (turno B) replica del concerto diretto dal maestro Jesus Lopez Cobos.

TEATRO SANCARLUCCIO (Via San Pasquale, 49 - T. 405.000) Alle ore 18 l'ETC. presenta «Una situazione strettamente paritica» di Vittorio Maria. Regia dell'autore.

MARGHERITA (Tel. 417.426) Spettacolo di strip-tease. Apertura ore 17.

TEATRO COMUNICO (Via Porta d'Alba, 30) Il collettivo «Chile de la Belleza» conduce il Laboratorio aperto a Tutti. Incontro-Altro sera, con una mostra di massa in scena su Meliboeo. Giovedì 9.

TEATRO SAN FERDINANDO (P.zza Teatro San Ferdinando - Telefono 444.300) Alle ore 21 la Compagnia il Carretto presenta «La gatta Cenerentola» di Roberto De Simone con la Nuova Compagnia di Carlo Poletto.

SANMARZANO (Via Chiaia, 157 - Tel. 411.723) Alle ore 17 e 21 la Compagnia Stabile napoletana presenta una novità di M. Masiello «A verità è sopra e sotto» in cinque e a farbani e occhio.

POLITEAMA (Via Monte di Dio, n. 68 - Tel. 401.643) Alle ore 17,30 e 21,30: «I susurri» di Fiala, con Lucio Carano e Giovanna.

CILEA (Via San Domenico - Telefono 636.255) Alle ore 19,30: «Non è per scherzo che li ho amati» di B. Fabry, con C. Guiffri, P. Quattrini e A. Nicchi.

IL POLIEDRO (Viale del Pini 17/ Coll. Amore) Alle ore 19,30 e 21 la Compagnia del Parco presenta «Il pittore di un mare vivo» di G. Marulli CICCIOLO e PABLO MERLUZA - (Via Poellipio, 346) Alle ore 19: «Fronte del porto» con Marlon Brande.

Errata corrige Nell'annuncio relativo alla rassegna cinematografica in programma al cinema NO apparso ieri su questo giornale l'inciso «l'integrità morale» nel testo dell'annuncio è stato tramutato per un errore tipografico in «l'integrità morale». Ci scusiamo con i lettori e con il cinema NO.

Assurda decisione del consorzio di bonifica a S. Giorgio La Molara

# Trasformano pascoli in boschi I contadini occupano le terre

Prevista una spesa di 206 milioni che potrebbero essere impiegati assai meglio. Una scelta grave per l'occupazione - Iniziative della Costituente contadina

BENEVENTO - Un folto gruppo di contadini, assieme a rappresentanti delle organizzazioni sindacali e di categoria, della Costituente contadina, hanno occupato la mattina 106 ettari di terreno a Bosco Mazzocca, a San Giorgio La Molara. Gli occupanti hanno così inteso dimostrare contro la decisione del consorzio di bonifica della Valle dell'Uffita, che ha proposto di trasformare quindici ettari (adattamenti adibiti a pascolo) in zona di rimboscimento.

I contadini occupanti e la Costituente contadina affermano che questa iniziativa è completamente inutile e tende, forse, solo a giustificare l'esistenza di questo ente.

«In tale situazione si innesta la scadenza delle elezioni dei consigli scolastici - ci ha detto il responsabile della CGIL scuola, Fiore Ricciardelli. Può essere una grossa occasione per cambiare una situazione tanto carente, imponendo, attraverso i distretti, una programmazione dei servizi scolastici che deve collegarsi ad un piano organico di interventi sui territori per lo sviluppo delle zone interne e nello stesso tempo eliminando tutti gli organici parassitari clientelari esistenti, affidando ai comuni la gestione del diritto allo studio».

«In tale situazione si innesta la scadenza delle elezioni dei consigli scolastici - ci ha detto il responsabile della CGIL scuola, Fiore Ricciardelli. Può essere una grossa occasione per cambiare una situazione tanto carente, imponendo, attraverso i distretti, una programmazione dei servizi scolastici che deve collegarsi ad un piano organico di interventi sui territori per lo sviluppo delle zone interne e nello stesso tempo eliminando tutti gli organici parassitari clientelari esistenti, affidando ai comuni la gestione del diritto allo studio».

«In tale situazione si innesta la scadenza delle elezioni dei consigli scolastici - ci ha detto il responsabile della CGIL scuola, Fiore Ricciardelli. Può essere una grossa occasione per cambiare una situazione tanto carente, imponendo, attraverso i distretti, una programmazione dei servizi scolastici che deve collegarsi ad un piano organico di interventi sui territori per lo sviluppo delle zone interne e nello stesso tempo eliminando tutti gli organici parassitari clientelari esistenti, affidando ai comuni la gestione del diritto allo studio».

«In tale situazione si innesta la scadenza delle elezioni dei consigli scolastici - ci ha detto il responsabile della CGIL scuola, Fiore Ricciardelli. Può essere una grossa occasione per cambiare una situazione tanto carente, imponendo, attraverso i distretti, una programmazione dei servizi scolastici che deve collegarsi ad un piano organico di interventi sui territori per lo sviluppo delle zone interne e nello stesso tempo eliminando tutti gli organici parassitari clientelari esistenti, affidando ai comuni la gestione del diritto allo studio».

«In tale situazione si innesta la scadenza delle elezioni dei consigli scolastici - ci ha detto il responsabile della CGIL scuola, Fiore Ricciardelli. Può essere una grossa occasione per cambiare una situazione tanto carente, imponendo, attraverso i distretti, una programmazione dei servizi scolastici che deve collegarsi ad un piano organico di interventi sui territori per lo sviluppo delle zone interne e nello stesso tempo eliminando tutti gli organici parassitari clientelari esistenti, affidando ai comuni la gestione del diritto allo studio».

«In tale situazione si innesta la scadenza delle elezioni dei consigli scolastici - ci ha detto il responsabile della CGIL scuola, Fiore Ricciardelli. Può essere una grossa occasione per cambiare una situazione tanto carente, imponendo, attraverso i distretti, una programmazione dei servizi scolastici che deve collegarsi ad un piano organico di interventi sui territori per lo sviluppo delle zone interne e nello stesso tempo eliminando tutti gli organici parassitari clientelari esistenti, affidando ai comuni la gestione del diritto allo studio».

«In tale situazione si innesta la scadenza delle elezioni dei consigli scolastici - ci ha detto il responsabile della CGIL scuola, Fiore Ricciardelli. Può essere una grossa occasione per cambiare una situazione tanto carente, imponendo, attraverso i distretti, una programmazione dei servizi scolastici che deve collegarsi ad un piano organico di interventi sui territori per lo sviluppo delle zone interne e nello stesso tempo eliminando tutti gli organici parassitari clientelari esistenti, affidando ai comuni la gestione del diritto allo studio».

«In tale situazione si innesta la scadenza delle elezioni dei consigli scolastici - ci ha detto il responsabile della CGIL scuola, Fiore Ricciardelli. Può essere una grossa occasione per cambiare una situazione tanto carente, imponendo, attraverso i distretti, una programmazione dei servizi scolastici che deve collegarsi ad un piano organico di interventi sui territori per lo sviluppo delle zone interne e nello stesso tempo eliminando tutti gli organici parassitari clientelari esistenti, affidando ai comuni la gestione del diritto allo studio».

«In tale situazione si innesta la scadenza delle elezioni dei consigli scolastici - ci ha detto il responsabile della CGIL scuola, Fiore Ricciardelli. Può essere una grossa occasione per cambiare una situazione tanto carente, imponendo, attraverso i distretti, una programmazione dei servizi scolastici che deve collegarsi ad un piano organico di interventi sui territori per lo sviluppo delle zone interne e nello stesso tempo eliminando tutti gli organici parassitari clientelari esistenti, affidando ai comuni la gestione del diritto allo studio».

«In tale situazione si innesta la scadenza delle elezioni dei consigli scolastici - ci ha detto il responsabile della CGIL scuola, Fiore Ricciardelli. Può essere una grossa occasione per cambiare una situazione tanto carente, imponendo, attraverso i distretti, una programmazione dei servizi scolastici che deve collegarsi ad un piano organico di interventi sui territori per lo sviluppo delle zone interne e nello stesso tempo eliminando tutti gli organici parassitari clientelari esistenti, affidando ai comuni la gestione del diritto allo studio».

«In tale situazione si innesta la scadenza delle elezioni dei consigli scolastici - ci ha detto il responsabile della CGIL scuola, Fiore Ricciardelli. Può essere una grossa occasione per cambiare una situazione tanto carente, imponendo, attraverso i distretti, una programmazione dei servizi scolastici che deve collegarsi ad un piano organico di interventi sui territori per lo sviluppo delle zone interne e nello stesso tempo eliminando tutti gli organici parassitari clientelari esistenti, affidando ai comuni la gestione del diritto allo studio».

«In tale situazione si innesta la scadenza delle elezioni dei consigli scolastici - ci ha detto il responsabile della CGIL scuola, Fiore Ricciardelli. Può essere una grossa occasione per cambiare una situazione tanto carente, imponendo, attraverso i distretti, una programmazione dei servizi scolastici che deve collegarsi ad un piano organico di interventi sui territori per lo sviluppo delle zone interne e nello stesso tempo eliminando tutti gli organici parassitari clientelari esistenti, affidando ai comuni la gestione del diritto allo studio».

«In tale situazione si innesta la scadenza delle elezioni dei consigli scolastici - ci ha detto il responsabile della CGIL scuola, Fiore Ricciardelli. Può essere una grossa occasione per cambiare una situazione tanto carente, imponendo, attraverso i distretti, una programmazione dei servizi scolastici che deve collegarsi ad un piano organico di interventi sui territori per lo sviluppo delle zone interne e nello stesso tempo eliminando tutti gli organici parassitari clientelari esistenti, affidando ai comuni la gestione del diritto allo studio».

«In tale situazione si innesta la scadenza delle elezioni dei consigli scolastici - ci ha detto il responsabile della CGIL scuola, Fiore Ricciardelli. Può essere una grossa occasione per cambiare una situazione tanto carente, imponendo, attraverso i distretti, una programmazione dei servizi scolastici che deve collegarsi ad un piano organico di interventi sui territori per lo sviluppo delle zone interne e nello stesso tempo eliminando tutti gli organici parassitari clientelari esistenti, affidando ai comuni la gestione del diritto allo studio».

## Quanti sono i disoccupati a Napoli

A causa dello stato di alcune righe tipografiche nell'articolo sulla «risposta dei giovani napoletani alla crisi», pubblicato sull'Unità del 22 ottobre, alcuni dati sono apparsi alterati: così i disoccupati dell'intera provincia sono diventati quelli della sola città di Napoli. Pubblichiamo perciò volentieri una lettera del direttore dell'ufficio provinciale di lavoro, dottor Piscopo.

«1) La cifra dei disoccupati iscritti nelle liste di collocamento ordinario di Napoli città, al 31-8-1977, non ammonta a 211.927 unità, bensì a 78.473. Il dato di 211.927 riferisce a tutta la provincia di Napoli.

«2) I giovani iscritti nelle liste speciali per il preavvicinamento alla data del 31-8-1977 non sono a Napoli 137.450, bensì n. 41.263 per Napoli città e n. 42.996 per la provincia di Napoli. Totale complessivo n. 83.262.

«3) I giovani iscritti contemporaneamente nelle liste ordinarie di collocamento di Napoli città non ammontano a 90.000 ma a 30.471. In provincia i giovani iscritti sono n. 32.075. Totale complessivo n. 62.546.

Domani a Benevento per il 60° dell'Ottobre. Domani, presso la sala dello lavoro della federazione sanita del PCI, alle ore 18, si terrà una conferenza dibattito sul tema: «La Rivoluzione di Ottobre apre una nuova epoca nella storia dell'umanità». Introdurrà il compagno Riccardo Vecca; alla conferenza parteciperà il compagno senatore Mola.

Germaine Lecocq alla «Barcaccia» Molte animazioni alla galleria e La Barcaccia in Colonna, per la inaugurazione della ricca mostra di Germaine Lecocq, un'artista ormai nota per le doti di originalità e freschezza. A festeggiare l'artista franco-italiana, sono convenute molte personalità del mondo della politica, dell'arte e della scienza. Fra i presenti c'erano, tra gli altri, i compagni Giorgio Amendola, Mario Gomez D'Avila, Antonio Bassolino, Carlo Ferrarini, Andrea Geronzi, Giuseppe Vignola, Nicola Imbriaco, Vittorio De Cesare, i professori Alfredo Ruffo, Francesco Castellani, Paolo dell'istituto francese, Aldo Triano e i critici: Paolo Ricci, Federico Frascini, Vitaliano Corbi, l'editore Gaetano Michiari, Francesco Cadrangolo, Antonio Barroti. La mostra resterà aperta fino al 18 novembre dalle 10,30 alle 13,30 e dalle 17 alle 20,30. Nella foto: una delle opere esposte nella mostra.

«In questo senso l'opera di Leonardi è un simbolo da interpretare piuttosto che un oggetto da analizzare, e

**servizio EUROCOLOR**  
PHILIPS - PHONOLA  
con pagamenti senza cambiali in **2 ANNI**  
Ritagliate e confrontate i sottoelencati prezzi di **TVCOLOR**

MODELLO	APPARECCHIO	ANTICIPAZIONE	IN RATE	IN LINEA
PHILIPS mod. Matrise	18" 12 canali	43.000	24	30.000
PHILIPS mod. Tintoretto	22" 12 canali	97.500	24	32.000
PHILIPS mod. Caravaggio	22" 12 canali e tel.	107.500	24	32.000
PHILIPS mod. Medici	26" 12 canali	132.000	24	36.000
PHILIPS mod. Velasquez	26" 12 canali e tel.	153.000	24	38.000
PHILIPS mod. Caravaggio	28" 16 canali e tel.	107.500	24	32.000
PHONOLA mod. 756	26" 12 canali e tel.	106.000	24	32.000
PHONOLA mod. 825	28" 12 canali	88.000	24	32.000

**ESCLUSIVAMENTE**  
questo servizio è praticato presso la ditta **SPADARO ARTURO**  
Via Romani, 98 - (NA) Madonna dell'Arco  
Tel. 8982193 - 8981028

**ENEL**  
Distretto della Campania  
Si comunica che a partire da lunedì 7 novembre prossimo il numero telefonico 325260, corrispondente al centralino della Sede del Distretto della Campania, verrà sostituito dal numero 7831111.  
Volendo accedere direttamente ai numeri interni del Distretto si potrà formare il numero 783 seguito dal numero interno desiderato.  
In pari data il numero telefonico 221660, corrispondente al centralino della Zona Napoli, verrà sostituito dal numero 7841111.  
Volendo accedere direttamente ai numeri interni della Zona si potrà formare il numero 784 seguito dal numero interno desiderato.  
Ovviamente per le chiamate in teleselezione occorrerà premiare ai predetti numeri il prefisso 081.

**E' INIZIATA IN VIA S. BRIGIDA LA SAGRA DELLA PELLICCIA E TAPPETI PERSIANI A prezzi promozionali**

PREZZI PELLICCE	PREZZI TAPPETI
VISONE P.I. . . . . L. 990.000	TAPPETO ERVAN cm. 95 x 161 » 190.000
VISONE CANADESE B.G. . . . . » 1.490.000	BUKARA KASCIMIRE cm. 95x164 » 180.000
VISONE ZAFFIRO . . . . . » 1.700.000	PAKISTAN cm. 9,85 x 147 . . . . . » 90.000
VISONE TURMALIN . . . . . » 1.700.000	SAFF PAKISTAN cm. 82 x 131 . . . . . » 85.000
CASTORO LONTRATO . . . . . » 990.000	BELUCH cm. 80 x 129 . . . . . » 90.000
PERSIANI SWAKARA . . . . . » 990.000	ERIVAN cm. 190 x 135 . . . . . » 300.000
RETI MOSQUET VISONATO . . . . . » 450.000	KASCIMIRE EXTRA cm. 130x185 » 340.000
PETTIT GRIS . . . . . » 890.000	HAMADAN cm. 123 x 209 . . . . . » 230.000
HAMSTER . . . . . » 390.000	PASSATOIA ERIVAN cm. 83x300 » 310.000
PERSIANO Z. . . . . » 290.000	ARDEBIL cm. 83 x 112 . . . . . » 105.000
ANTILOPE GIACCA . . . . . » 85.000	QUM CON SETA cm. 138 x 202 » 990.000
LUPO ROSSO GIACCA . . . . . » 350.000	SENEC cm. 140 x 202 . . . . . » 790.000
GATTO CINESE PELLICCIA . . . . . » 350.000	
AGNELLO TIBET GIACCA . . . . . L. 150.000	

**VASTO ASSORTIMENTO Visoni selvaggi - Focche - Castorini - Nutrie - Montoni - Lapin - Shapal - Volpi Groenlandia - Canadesi - Patagonia - Pelli - Colli**

**PELLICCERIA CANALI**  
VIA S. BRIGIDA, 61 - TELEF. (081) 321733